



Comune di Catanzaro
Area economico finanziaria

Prot. N. 70814 del 16-9-2013

AL SIG. SINDACO

AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE

AL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L O R O S E D I

Oggetto: DELIBERAZIONE CORTE DEI CONTI N. 37/2013

In riferimento alla nota indicata in oggetto, acquisita al protocollo dell'Ente al n° 59339 il 19 luglio 2013 e relativa al rendiconto 2011 del comune di Catanzaro, si rende alle SS.LL. la relazione di seguito riportata che, ripercorrendo i singoli punti con i quali sono state contrassegnate le irregolarità e criticità elencate dalla Corte, descrive le azioni poste in essere dall'Amministrazione in adempimento alle prescrizioni indicate.

Si evidenzia che la presente relazione è stata redatta sulla base e con il contributo dei Dirigenti dell'Ente e sotto il vigile e costante coordinamento del Sig. Sindaco.

1. TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Giusta indicazione della Corte dei Conti, nel corso del 2012 con deliberazione G.C. n. 410 del 22/10/2012, (allegato 1), sono state adottate le misure richieste dall'art. 9 del D.L. n. 78/2009 che vengono concretamente attuate dai soggetti richiamati.

A conferma di quanto sopra si richiamano anche le note del Servizio Finanziario, circa la concreta applicazione delle misure previste dalla citata deliberazione, nn. 65862/2012-13858/2013-18725/2013 (allegato 2).

Relativamente al rapporto da allegare alla relazione prevista dall'art.1, c166, l. 266/2005, si informa che la Software house che garantisce l'assistenza al software di contabilizzazione, ha già provveduto a modificare il programma che ora consente di elaborare il prospetto de quo, dal quale desumere i tempi medi di liquidazione e pagamento (allegato 3) che è già a disposizione dei Revisori.

2. PARAMETRI DEFICITARI

1° Parametro

Il superamento di detto parametro (indicatore 1) per il 2011 risulta essere stato influenzato in maniera determinante dall'applicazione al bilancio dell'avanzo dell'anno precedente. Tale condizione, però, è stata successivamente rimossa fin dal bilancio 2012 nel quale non è stato applicato avanzo d'amministrazione; infatti, il detto parametro risulta rispettato nella tabella dei parametri allegata al rendiconto 2012.

2° Parametro

Il superamento di detto parametro (indicatore 3) è causato dal grande volume dei residui attivi di parte corrente (titolo I e III).

Per superare tale criticità, l'amministrazione si è attivata simultaneamente su due fronti:

- una ulteriore incisiva attività di revisione dei residui;
- una nuova strategia per la riscossione.

Per la prima si rinvia al punto 6. della presente relazione (Revisione straordinaria dei residui).

Relativamente, poi, alla riscossione, preso atto dell'inefficienza manifestata negli anni dal concessionario ETR/EQUITALIA che ha comportato la sedimentazione, anno dopo anno, dei crediti non riscossi e per i quali, è bene evidenziare, esiste il relativo titolo giuridico per la riscossione, l'amministrazione si è determinata di affidare, tramite gara, la riscossione coattiva dei propri crediti sia di natura tributaria che patrimoniale, ad un nuovo soggetto (deliberazione C.C. n. 25 del 30.04.2013; DD n. 2850 del 12.09.2013, richiesta pubblicazione sul GURI prot. 70345 del 13.09.2013; allegato 4).

Si ritiene, pertanto, di aver attuato le giuste iniziative che oltre a garantire la necessaria liquidità, consentiranno nel tempo di rientrare nei limiti indicati dal parametro.

Si rappresenta, altresì, ad ogni buon fine che risulta accantonato il prescritto fondo svalutazione crediti.

3° Parametro

Il superamento di detto parametro, indicatore 4, è principalmente causato da rilevanti debiti verso attori istituzionali, che risultano incagliati da tempo e per i quali esiste incertezza sull'effettivo obbligo di pagamento :

Di seguito si riportano le cifre più significative:

- | | |
|--|--------|
| • Regione Calabria/Sorical | 31 mln |
| • Commissario per l'emergenza Ambientale | 8 mln |
| • Contenziosi pendenti | 5 mln |

Risulta evidente che definiti e, quindi, eliminati tali residui, il cui ammontare complessivo è di oltre 50 mln, il raggiungimento del parametro risulterà più agevole.

In proposito, torna utile evidenziare che l'amministrazione al fine di dare attuazione alla riforma del sistema contabile, D.L.118/2011 così come modificato dal recentissimo D.L. 102/31.08.2013, ha già avviato le iniziative necessarie alla definizione dei residui anteriori all'ultimo quinquennio, al fine di pervenire all' 1.1.2015 alle condizioni previste dalla citata normativa.

3. ATTENDIBILITA' DELLE PREVISIONI

Le criticità circa "l'effettiva" attendibilità delle previsioni è da attribuirsi principalmente alla manifestata incapacità di riscuotere i crediti dell'Ente da parte del concessionario Equitalia.

Per superare tale criticità l'amministrazione ha deciso con deliberazione C.C. n. 25 del 30.04.2013 di affidare a nuovo soggetto, a mezzo procedura di gara, il servizio di riscossione coattiva, atteso che la riscossione spontanea a mezzo F24, risulta essere sufficientemente tempestiva.

La soluzione individuata è stata valutata la più idonea per il superamento delle predette criticità.

Allo stato la citata gara, è in fase di pubblicazione sul GURI e GUE (DD 2850 del 12.09.2013 e nota n° 70345 del 13.09.2013 – allegato 4).

Passando poi, alla realizzazione in termini di cassa nell'esercizio di competenza delle entrate, si evidenzia che a parte l'impossibilità di modificare le scadenze di alcune entrate (vedi IMU), e le valutazioni in corso circa la convenienza in termini di rapporto costo/benefici, della fatturazione in acconto nell'anno (consumo acqua), per la nuova TARES l'amministrazione ha già stabilito (deliberazione C.C. n. 49 del 31.07.2013) che i relativi versamenti ricadano nell'anno di competenza secondo le seguenti scadenze: 16/10-16/11 e 16/12.

Sul punto, pertanto, si ritiene di aver aderito alle richieste in tal senso avanzate da codesta On.le Corte.

4. FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA

Per procedere alla registrazione nella contabilità dell'ente dei fondi a destinazione vincolata, si è reso necessario richiedere (allegato 5) alla Software house una modifica alla procedura di contabilità che consentisse la corretta registrazione delle movimentazioni di detti fondi.

A seguito della modifica apportata la contabilità dell'ente rileva la movimentazione dei fondi vincolati e il tesoriere riceve ora reversali/mandati che riportano il riferimento al vincolo.

Si è pure proceduto alla quantificazione delle somme a destinazione vincolata alla data del 7/8/2013 e si è, quindi, comunicato tale importo al Tesoriere (allegato 6).

Per quanto sopra, dalla data predetta i fondi a destinazione vincolata risultano regolarmente registrati nella contabilità dell'ente, trovando corrispondenza con quelli del Tesoriere comunale.

5. RISCOSSIONE ENTRATE PROPRIE

Sul punto si rinvia a quanto già detto al punto 2. in merito alle riscossioni, precisando che la forte attività di contrasto all'evasione ha già prodotto negli ultimi anni un significativo recupero a tassazione di materiale imponibile, oltre che una importante bonifica della banca dati dell'ente.

L'affidamento, infatti, ad altro soggetto della riscossione coattiva mira a superare le criticità evidenziate da codesta On.le Corte.

6. VERIFICA STRAORDINARIA RESIDUI

Tenuto conto dell'importanza della verifica richiesta, sotto la vigile e costante supervisione del Sig. Sindaco, è stata attivata in piena estate una imponente e straordinaria operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi, tesa ad una rigorosa verifica dell'esistenza dei requisiti che ne giustificano la permanenza in bilancio.

Tale attività che ha coinvolto tutti i Dirigenti e l'intera struttura dell'ente e che ha comportato ben quattro formali conferenze dei Dirigenti presiedute dal Sindaco, ha prodotto una verifica sostanziale delle motivazioni che giustificano il mantenimento o la cancellazione dei residui; tali motivazioni risultano ora riportate sia nelle singole determinazioni dei Settori e soprattutto, descritte analiticamente, in apposite note esplicative prodotte dai singoli Settori ed allegate alla determinazione di riaccertamento complessivo, di cui appresso.

Tale imponente attività è stata, poi, riassunta nella determinazione n° 2864 del 13/9/2013 (allegato 7) con la quale si è provveduto al riaccertamento complessivo dei residui attivi e passivi dell'Ente con i seguenti risultati:

- Residui attivi eliminati € 31.557.856,83
- Residui passivi eliminati € 32.206.952,68

Si ritiene utile evidenziare che le predette note esplicative dei settori, specialmente per i residui relativi agli investimenti, riportano, su specifica imperativa richiesta del Sindaco, anche un cronoprogramma di smaltimento degli stessi, da cui si evince che entro il 2016 saranno eliminati residui attivi per circa 70 mln. e residui passivi per circa 110 mln, per effetto delle gare già appaltate e in fase di appalto. Tra gli esempi maggiormente significativi si indicano le gare PISU per 26 mln., già appaltate; il Depuratore, per 30 mln., già in pubblicazione con scadenza fine ottobre, il Porto, gara pronta per 20 mln. con fondi FERS, in attesa di accordo di programma con la Regione Calabria.

7. DEBITI FUORI BILANCIO

Si rinvia a quanto comunicato dall'Area Legale / Amministrativa e Avvocatura nella prima parte della nota n.65339 del 20/8/2013, nella (allegato 8).

8. SERVIZI CONTO TERZI

Sul punto l'amministrazione, già sulla base delle indicazioni fornite da codesta On.le Corte con delibera 96/2012 relativa al rendiconto 2010, ha adeguato nel corso del 2012 la propria procedura di contabilizzazione delle spese relative ai servizi per conto terzi contestate (ISTAT, INAIL, Telefonia e Energia), impartendo specifiche disposizioni agli uffici interessati con note nn.59196, 59187 e 59202 del 27/7/2012 (Allegato 9).

Pertanto, già a far data dal secondo semestre 2012 in poi, i servizi per conto terzi non contengono più le irregolarità rilevate.

9. CONTENIMENTO SPESE PER STUDI E CONSULENZE D.L. 78/2011

La tipologia di spesa contestata, già nel bilancio 2012, così come per il corrente esercizio, è rientrata nei parametri di legge.

Si precisa, così come già comunicato, che il superamento dei limiti di spesa per l'anno 2011 è stato causato da contratti di collaborazione per l'ufficio di staff del Sindaco, già in corso alla data di entrata in vigore della normativa limitativa e cessati per fine legislatura nel corso del medesimo anno.

10. VERIFICA STATO ECONOMICO-FINANZIARIO PARTECIPATE

Relativamente agli Organismi partecipati dal Comune di Catanzaro, si forniscono, per ciascuno di essi, i seguenti chiarimenti:

- 1) *L'Azienda per la mobilità della Città di Catanzaro S.p.A.*, partecipata al 100% dal Comune di Catanzaro, nel corso del 2012 è stata oggetto di una seria ristrutturazione aziendale, conseguente al Piano industriale approvato dall'Amministrazione comunale, che ha coinvolto anche il vertice della società. Il nuovo management della società, già nel corso del 2012, ha prodotto significativi risultati mirati al riequilibrio della gestione economica, tant'è che la perdita 2012 è risultata pari a € 633.113,00, in fortissima contrazione rispetto a quella prodotta nell'esercizio precedente che era stata di oltre 2 milioni di euro, lasciando ben sperare per il prosieguo dell'attività, così come

anche confermato dal Collegio sindacale nella relazione di accompagnamento al bilancio 2012. Di seguito si riportano, per l'esercizio 2012, i principali indici economico-finanziari:

- R.O.E. (che misura la redditività del capitale proprio), pari al -2,02%;
 - R.O.I. (che misura la redditività del capitale investito), pari al -5,93%;
- 2) La società *CO.MAL.CA. S.C.R.L.*, partecipata al 19,66% dal Comune di Catanzaro, ha chiuso il bilancio 2012 con un risultato positivo pari a € 4.553,00 rispetto all'esercizio 2011 che presentava una perdita di € 291.079,00. La società allo stato non presenta elementi di criticità. Di seguito si riportano, per l'esercizio 2012, i principali indici economico-finanziari:
- R.O.E. (che misura la redditività del capitale proprio), pari al + 0,05%;
 - R.O.I. (che misura la redditività del capitale investito), pari al -3,00 %;
- 3) La società *Ambiente & Servizi S.p.A.* è stata dichiarata fallita in data 10 ottobre 2012.
- 4) La società *Catanzaro Servizi S.p.A.* partecipata al 100% dal Comune di Catanzaro, con deliberazione dell'assemblea straordinaria del 19/09/2012, è stata messa in liquidazione. Il 1° bilancio intermedio di liquidazione chiuso al 31/12/2012 presenta un risultato economico molto prossimo al pareggio; infatti la perdita d'esercizio, pari a € 83.534,00, risulta notevolmente contenuta rispetto agli esercizi precedenti. Comunque, per il futuro della società molto dipenderà dall'esito della nota vertenza "Parco Romani" che vede la società esposta verso terzi per un importo di circa 6 milioni di euro.
- 5) La *Fondazione Politeama* ha chiuso il bilancio 2012 in disavanzo di € 769.534,00 con un'ulteriore contrazione rispetto alla perdita manifestatasi nel precedente esercizio 2011, pari a € 867.300,00. Per l'esercizio 2013 è prevista un'intensa attività tendente alla "ristrutturazione" dei debiti della Fondazione che dovrebbe produrre effetti positivi già nel corrente esercizio 2013, nonché il relativo pareggio di bilancio. Di seguito si riportano, per l'esercizio 2012, i principali indici economico-finanziari:
- R.O.E. (che misura la redditività del capitale proprio), pari al -15,00 %;
 - R.O.I. (che misura la redditività del capitale investito), pari al -12,00 %;
- 6) La società *S.A.CAL. S.p.A.* partecipata al 10% dal Comune di Catanzaro ha chiuso l'esercizio 2012 evidenziando una perdita pari a € 1.703.989,00, in contrazione rispetto a quella registrata nel precedente esercizio che era pari a € 2.077.436,00. Come evidenziato nella Nota integrativa al bilancio al 31/12/2012, diversamente dagli esercizi precedenti caratterizzati da risultati positivi, soltanto negli ultimi due anni 2011 e 2012 la società ha chiuso in perdita; anni in cui l'azienda ha sostenuto quasi per intero il costo della "contribuzione Ryanair", pari a circa 6 milioni di Euro l'anno. tale contribuzione, già nel corso del corrente anno è stata ridotta di circa il 50% per cui risulta prevedibile il ritorno all'utile già nell'esercizio 2013.

Occorre precisare che sia la perdita 2011 che quella registrata nel 2012 trovano totale copertura nel fondo di riserva e che il patrimonio netto della società, allo stato, garantisce pienamente la partecipazione del Comune di Catanzaro. Di seguito si riportano, per l'esercizio 2012, i principali indici economico-finanziari:

- R.O.E. (che misura la redditività del capitale proprio), pari al -20,00 %;
- R.O.I. (che misura la redditività del capitale investito), pari al -8,00 %;

- 7) *Il Centro tipologico Nazionale S.C.P.A.*, partecipata al 25% dal Comune di Catanzaro, è stata messa in liquidazione in data 29/10/2012.
Il bilancio infrannuale di liquidazione 3-11/31-12-2012 ha chiuso con una perdita di 11.986,00.
- 8) *La società Immobiliare Argento s.r.l.*, partecipata al 100% dal Comune di Catanzaro, ha chiuso il bilancio 2012 con una perdita di € 127.150,00 con un'ulteriore contrazione rispetto alla perdita manifestatasi nel precedente esercizio 2011, pari a € 143.091,00.
Occorre evidenziare che sia la perdita 2011 che quella registrata nel 2012 trovano totale copertura nel fondo "Riserva da sovrapprezzo delle azioni" che al 31/12/2012 ammontava a € 2.248.819,00. Di seguito si riportano, per l'esercizio 2012, i principali indici economico-finanziari:
 R.O.E. (che misura la redditività del capitale proprio), pari al -6,00 %;
 R.O.I. (che misura la redditività del capitale investito), pari al -5,00 %;
- 9) *Catanzaro 2000 S.C.P.A.*, partecipata al 64,48% dal Comune di Catanzaro, risulta in liquidazione dal 4 agosto 2010.
- 10) *Consorzio Parco Commerciale naturale "Il Corso"*, partecipato al 50% dal Comune di Catanzaro, ha chiuso il bilancio 2012 con una perdita di € 2.947,00, in forte flessione rispetto a quella registrata nel precedente esercizio 2011 che era pari a € 48.332,00.
Con deliberazione del Consiglio Comunale n°38 del 27 giugno 2013, è stato deciso il recesso dal citato Consorzio.
- 11) *La Fondazione Centro di Formazione Permanente dei dipendenti degli Enti Locali*. Con deliberazione del Consiglio Comunale n°56 del 31 luglio 2013 è stato deciso lo scioglimento di detta Fondazione.

A questo punto, torna utile rappresentare sinteticamente la situazione ad oggi, delle partecipazioni del Comune di Catanzaro rispetto all'esercizio 2011:

Organismo partecipato	2011	Oggi	Note
A.M.G. S.P.A.	attiva	attiva	Nel 2012 è stato approvato un nuovo Piano industriale in seguito del quale la società risulta avviata verso una più oculata gestione.
COMALCA S.C.R.L.	attiva	attiva	La società allo stato non presenta particolari criticità.
AMBIENTE & SERVIZI S.P.A.	attiva	FALLITA	Nel 2012 è stata dichiarata fallita.
CATANZARO SERVIZI S.P.A.	attiva	IN LIQUIDAZIONE	Dal 19/09/2012 .
FONDAZIONE POLITEAMA	attiva	attiva	Per l'esercizio 2013 è prevedibile un'ulteriore contrazione del disavanzo.

SACAL S.P.A.	attiva	attiva	Già nel 2013 è prevedibile il ritorno all'utile. La partecipazione del Comune di Catanzaro risulta pienamente garantita dal capitale netto della società.
CENTRO TIPOLOGICO NAZIONALE S.C.P.A	attiva	IN LIQUIDAZIONE	Dal 29/10/2012.
IMMOBILIARE ARGENTO S.R.L.	attiva	attiva	Le perdite trovano totale copertura nel fondo "Riserva da sovrapprezzo delle azioni"
CATANZARO 2000 S.C.P.A.	In liquidazione	In liquidazione	Dal 4/8/ 2010.
CONSORZIO PARCO COMMERCIALE NATURALE "IL CORSO"	attivo	È STATO DECISO IL RECESSO	Deliberazione C.C. n°38 del 27/6/2013.
FONDAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PERMANENTE DEI DIPENDENTI DEGLI ENTI LOCALI	attiva	È STATO DECISO LO SCIoglimento	Deliberazione C.C. n°56 del 31/7/2013.

Da quanto sopra esposto, si ritiene che la situazione complessiva degli Organismi partecipati dal Comune di Catanzaro, seppur evidenziando criticità che saranno attentamente monitorati, risulta avviata verso una più oculata gestione.

Relativamente alla vigilanza sui detti organismi, al fine di dare concreta attuazione al regolamento comunale sui controlli delle società partecipate, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n°1 del 17 gennaio 2013, si fa presente che recentemente, con deliberazione della Giunta Comunale n°121 del 26 aprile 2013, è stata istituita una apposita struttura comunale con lo scopo di provvedere al monitoraggio, controllo amministrativo e contabile degli organismi partecipati dal Comune di Catanzaro e che tale struttura, già operativa dal mese di maggio c.a., sta effettuando la dovuta vigilanza.

Con espresso riferimento, infine, alla richiesta di codesta On.le Corte "...di verificare e dichiarare analiticamente la convenienza economica al mantenimento delle varie partecipazioni...", la struttura di cui sopra evidenzia che, così come riportato in precedenza, sussiste ancora una situazione di **non convenienza economica**, anche se si segnala, al riguardo, un recente significativo miglioramento.

Sull'argomento, in ogni caso, il Consiglio Comunale, nel doveroso rispetto dei ruoli e delle diverse competenze e responsabilità, sarà chiamato ad esprimere le proprie determinazioni al riguardo.

11. SANZIONI PATTO DI STABILITA'

Si da assicurazione che le sanzioni derivanti dallo sfioramento del Patto di stabilità 2011 sono state applicate.

Infatti,

- in sede di trasferimento delle risorse da parte dello Stato si è subito una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio 2012 pari a 2.741.740;
- non sono state impegnate spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni dell'ultimo triennio 2008/2010, atteso che tale media è risultata pari a 85.630.539,58 e la somma impegnata nell'anno 2012 è risultata pari a 71.437.685,22 ;
- non si è fatto ricorso ad indebitamento nel corso del 2012;
- non sono state effettuate assunzioni a qualsiasi titolo nel corso del 2012;
- Sono state rideterminate le indennità di funzioni e dei gettoni di presenza applicando la riduzione del 30 %;

12. LIMITE DI SPESA PERSONALE

La spesa del personale è stata determinata secondo quanto disciplinato dalla Circolare n° 9 del 17 febbraio 2006 del M.E.F., includendo ed escludendo le componenti elencate alla pagina n° 4 della suddetta circolare.

In relazione alla richiesta di chiarimenti formulata dalla Corte, ossia che il contenimento della spesa del personale del Comune di Catanzaro viene conseguito in virtù dell'esclusione degli "oneri per rinnovi contrattuali" pari ad € 3.161.714,00, si precisa che il valore esposto è relativo a spese di competenza degli anni 2004, 2005, 2006, 2007, 2008 e 2009 (nello specifico, arretrati contrattuali disciplinati: dal CCNL del 09/05/2006 biennio economico 2004/2005; dal CCNL dell' 11/04/2008 biennio economico 2006/2007; dal CCNL del 31/07/2009 biennio economico 2008/2009).

La spesa complessiva del personale, pertanto, per il Comune di Catanzaro, quale ente soggetto al patto di stabilità, è stata determinata al netto degli oneri derivanti dagli intervenuti contratti collettivi nazionali, proprio in relazione al profilo della mancanza di discrezionalità dell'amministrazione locale nel riconoscere quanto dovuto (Corte Conti Sezione Autonomie n° 2/2010).

L'importo relativo ai rinnovi contrattuali è stato riportato in maniera omogenea negli anni pregressi, per cui un'eventuale esclusione del suddetto dato non modificherebbe i saldi finanziari, per cui la differenza tra la spesa del personale dell'anno x rispetto all'anno x-1, rimarrebbe immutata.

13. APPROVAZIONE CONTRATTO INTEGRATIVO

Per quanto attiene il rilievo sollevato da codesta On.le Corte circa il ritardo registrato nella definitiva sottoscrizione del Contratto Decentrato Integrativo 2011, si rappresenta che l'A.C. nel corso del 2013, sebbene sia stata interessata da tre consultazioni elettorali nell'arco di un anno e mezzo, si è concretamente attivata al fine di rimuovere le cause che hanno determinato la tardiva approvazione del contratto integrativo decentrato. La motivazione di tale ritardo è da ricondurre sostanzialmente alle lunghe trattative sindacali causate dall'impossibilità di sottoscrivere l'ipotesi d'accordo a causa delle limitate risorse disponibili da destinare al pagamento degli istituti contrattuali. Allo stato si evidenzia che è stato già sottoscritto definitivamente il CCDI 2012 e sono state avviate le trattative per la definizione del CCDI anno 2013. La delegazione trattante, di parte pubblica e parte sindacale, si riunirà per la prosecuzione dei lavori in data 25 settembre p.v. per come già formalmente convocata. Ciò potrà consentire di giungere alla sottoscrizione definitiva del CCDI anno 2014 all'inizio dell'anno di riferimento con la predeterminazione a monte degli obiettivi, dei criteri, dei parametri e delle modalità di erogazione delle relative risorse.

14. MIGLIORAMENTO RISULTATO ECONOMICO

Per migliorare il risultato economico l'amministrazione ha agito contestualmente sia sul versante delle entrate che su quello delle spese.

Sul versante delle entrate, già nel corso del 2012, pur in presenza di importanti tagli ai trasferimenti sono state attuate misure che hanno consentito di mantenere le entrate dell'ente pressoché costanti, quali incremento dell'Addizionale Irpef, dell'IMU, della TARSU, delle tariffe idriche e di quelle per l'impiantistica sportiva.

Sul versante delle spese di seguito si riportano alcune delle iniziative assunte che già nel 2012 hanno consentito una forte contrazione delle stesse :

- l'intervento effettuato sulla riduzione dell'indebitamento dell'ente per euro 1.088.627,58 che produce strutturalmente un abbattimento delle spese per rimborsi prestiti e interessi;
- la diminuzione di spesa per fitti per circa 300.000 euro, dovuta al rescissione di contratti di locazione;
- la revisione del servizio mensa scolastica, che ha prodotto una maggiore percentuale di copertura della relativa spesa dell'ente, con conseguente beneficio economico annuo a regime, di circa 650.000 euro;
- la revisione del servizio raccolta rifiuti differenziata, con risparmio di spesa rispetto al precedente anno 2011, di circa 1.000.000 di euro;
- la revisione dei rapporti contrattuali con Enel e Telecom, con risparmi strutturali a regime di circa 500.000 euro annui sulla telefonia e di circa 500.000 sull'energia;
- la modifica nel corso del 2012 del metodo di calcolo dell'Irap, con risparmio strutturale annuo di circa 300.000 euro;
- l'eliminazione del finanziamento delle spese dei gruppi politici consiliari, con risparmio annuo di 120.000 euro.

15. EQUILIBRI DI BILANCIO

Sul punto, per superare le criticità evidenziate, fin dal 2012 il bilancio di previsione viene costruito senza applicazione di avanzo (seppur tale applicazione sia consentita in alcuni casi dall'art.1, c.160, l. 662/1996); tanto, proprio al fine di prevedere in bilancio stanziamenti di spese che trovino finanziamento in entrate reali e, quindi, di costruire un bilancio che corrisponda alla effettiva situazione finanziaria.

Inoltre, sempre a tal fine, per garantirsi la riscossione di tutte le entrate previste in bilancio, l'amministrazione, così come meglio descritto al precedente punto 3, ha già deciso e le relative procedure sono in corso di svolgimento, di reperire sul mercato un nuovo soggetto cui affidare la riscossione coattiva delle proprie entrate.

16. PARCO ROMANI

Si rinvia a quanto comunicato dall'Area Legale / Amministrativa e Avvocatura nella seconda parte della nota n.65339 del 20/8/2013 (allegato 8).

In conclusione della presente relazione, si ritiene utile evidenziare che la situazione finanziaria dell'amministrazione non presenta allo stato elementi di grave criticità, tant'è che essa paga

regolarmente, senza alcun ritardo, i propri dipendenti, le proprie partecipate, le utenze, il servizio raccolta dei rifiuti, i risarcimenti e i giudizi, le manutenzioni ordinarie, la mensa, le spese derivanti da trasferimenti vincolati e tutte le altre spese a scadenza; solo i restanti pagamenti, pari a circa il 10% del totale, registrano allo stato lievi ritardi (5/6 mesi).

La descritta situazione finanziaria, non ha, infatti, reso necessario, diversamente dai tantissimi comuni italiani che ne sono stati costretti, il ricorso alle anticipazioni finanziarie previste dai vari provvedimenti che lo Stato ha varato (D.L.174/2012, D.L.35/2013) per fronteggiare il fenomeno dei mancati pagamenti della P.A..

Il Direttore dell'Area economico finanziaria

- dott. Pasquale Costantino -

